



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 585/2023

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di estrazione e lavorazione di materiali calcarei, ubicato in Comune di Monteleone di Spoleto (PG), Loc. Ruscio, della ditta Agabiti Fabio S.n.c. di Samuele Agabiti & C., con sede legale in Comune di Monteleone di Spoleto (PG), viale Grande n. 3/B.

PREMESSE

Visto

il progetto di ampliamento della cava Casalino per estrazione di materiale calcareo, sito in loc Ruscio nel Comune di Monteleone Spoleto, presentato dalla ditta Agabiti Fabio S.n.c. di Samuele Agabiti & C., con sede legale in Comune di Monteleone di Spoleto (PG), viale Grande n. 3/B nell'ambito di Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.)

(COD. PRATICA 02-93-2023);

Considerato:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti e gli ulteriori elementi acquisiti con le integrazioni prot. n. 211848/2023;

Vista

la DGR Umbria n. 660 del 17 maggio 2019 "Linee guida per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di coltivazione di cave e miniere";

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Visto:

il regolamento (UE) 2016/1628 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14/09/2016 relativo alle prescrizioni in materia di limiti di emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante e di omologazione per motori a combustione interna destinati alle macchine mobili non stradali e che modifica i regolamenti (UE) n. 1024/2012 e (UE) 167/2013 e modifica e abroga la direttiva 97/68/CE;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- l'attività esercitata all'interno del cantiere estrattivo oggetto del presente atto consta delle operazioni principali di:
 - estrazione della roccia dal fronte con mezzi meccanici (escavatori con benna o martellone);
 - carico del materiale su autocarro, trasporto su strada di arrocco e scarico su area di lavorazione (piazzale cava)
 - carico su tramoggia per mezzo di pala meccanica e successiva lavorazione con mulino primario a martelli (LORO & PASINI M66) e vaglio primario (COMEC);
 - carico materiale lavorato su autocarro e trasporto ai clienti;
- nel punto di emissione E1 saranno convogliate le emissioni in atmosfera derivanti dal gruppo elettrogeno a servizio dell'impianto di lavorazione;
- il gruppo elettrogeno connesso al punto di emissione E1, con potenza termica nominale dichiarata pari a 200 kW, non è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, parte I, lett. bb);

PRESCRIZIONI

- a) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- b) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- c) prescrizioni di carattere generale:**
 - c.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria SUD, Distretto di Foligno-Spoleto-Valnerina e al Sindaco del Comune di Spoleto;
 - c.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
- d) prescrizioni specifiche:**
 - d.1 il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, dovrà essere attuato mediante:**

- umidificazione della viabilità interna al cantiere, delle aree di carico e scarico delle materie prime, nonché dei cumuli di materiale polverulento, per mezzo di specifico sistema automatico di nebulizzazione o irrigazione d'acqua; l'umidificazione deve essere eseguita non solo nei periodi estivi ma in generale nella stagione secca quindi anche d'inverno nei periodi di assenza di precipitazioni;
 - umidificazione del materiale sottoposto a lavorazione primaria, con molino a martelli e vaglio, per mezzo specifico sistema fisso ed automatico di nebulizzazione/irrigazione d'acqua;
 - area del piazzale di cava e vie di transito ubicate in prossimità dell'uscita costituite da pietrame grossolano [40-150] da costruire a richiesta degli organi di vigilanza;
 - adozione di ridotte velocità di ribaltamento del cassone dei mezzi di trasporto durante le operazioni di scarico degli aggregati lapidei;
 - mantenimento, possibilmente in modo automatico di un'adeguata altezza di caduta nella movimentazione dei materiali polverulenti (es. carico su camion del materiale estratto);
 - restrizione a 10 km/h del limite di velocità dei mezzi all'interno dell'area di cantiere estrattivo;
 - utilizzo di automezzi dotati di copertura fissa o di idonei teli di copertura per il trasporto dei materiali polverulenti;
 - realizzazione di barriera frangivento perimetrale, naturale o artificiale, finalizzata alla limitazione della dispersione eolica del materiale polverulento;
 - mantenimento di limitate altezze dei cumuli di materiale polverulento o umidificazione in caso di lunghe giacenze;
 - pulizia della strada esterna, anche ad uso pubblico, limitatamente al tratto interessato da fenomeni di polverosità determinanti dall'attività;
- d.2 mantenimento in costante efficienza dei sistemi/procedure operative finalizzati alla limitazione delle emissioni diffuse di polveri;
- d.3 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento, nonché dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente;
- d.4 i motori a combustione interna installati sulle macchine mobili non stradali utilizzate nel sito produttivo devono essere dotati di omologazione ai sensi della Direttiva 97/68/CE, ovvero del regolamento (UE) 2016/1628;
- d.5 i motori a combustione interna di cui al punto precedente devono essere sottoposti a manutenzione periodica secondo le modalità previste dalla regola d'arte e con procedure documentate e verificabili;

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

P.I. Gianluca Bonaccini



segue Repertorio n. 666/2023